

N.

56307



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL CONFORMISTA"

Metraggio { dichiarato
accertato **3196**

Produzione: MARS FILM PRODUZIONE, S. p. A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titoli di testa: Maurizio Lodi-Fè presenta - Una produzione Mars Film - con Jean Louis Trintignant - Stefania Sandrelli in - «Il Conformista» copyright (c) 1970 Mars Film Produzione, S.p.A., Roma - Tratto dal romanzo «Il Conformista» di Alberto Moravia - Sceneggiatura di Bernardo Bertolucci - con Gastone Moschin - Enzo Tarascio - Fosco Giacchetti - Josè Quaglio - Yvonne Sanson - Milly - Dominique Sanda - Pierre Clementi - Art Director Ferdinando Scarfiotti - Costumi di Gitt Magrini -

Montaggio di Franco Arcalli - Musica composta e diretta da Georges Delerue, Edizioni Chappell, S.p.A. - Fotografia di Vittorio Storaro, Colore della Technicolor (r) - Organizzatore Generale Aldo U. Passalacqua - Produttore esecutivo Giovanni Bertolucci - Una coproduzione italo-francese realizzata dalla Mars Film Produzione, S.p.A., Roma e Marianne Productions di Parigi - Regia di Bernardo Bertolucci.

TRAMA

Marcello, tredicenne, ha involontariamente ucciso, con un colpo di pistola, Lino Seminara, uno chaffeur omosessuale che aveva cercato di avere un rapporto con lui.

L'epilogo tragico di un'avventura squallida e banale diviene il prologo cronologico e psicologico della vicenda di Marcello Clerici.

1937, anno XV dell'era fascista. Diciotto anni sono passati ed ora Marcello Clerici è uno stimato professore di filosofia alla vigilia delle nozze; Giulia, la sposa, è una splendida ragazza: un matrimonio felice, preludio a una vita coniugale tranquilla e piccolo borghese.

Ma la vita di Marcello Clerici non si esaurisce in Giulia e nell'insegnamento: ha confini più oscuri, più ambigui, ha dei legami segreti con l'OVRA. Marcello avrà l'occasione di combinare il suo viaggio di nozze a Parigi con una delicata missione di spionaggio politico.

Deve introdursi nell'ambiente del professore Quadri, un docente universitario antifascista fuggito a Parigi da qualche anno.

Nel suo viaggio Marcello sarà seguito da Manganiello, «agente speciale» dell'OVRA. E finalmente, dopo il mattino bianco dei gigli e della marcia nuziale, arriva il giorno della partenza: destinazione Parigi.

A Sanremo Marcello incontra Raoul, tenutario di bordello e informatore dell'OVRA, che gli comunica un importante cambiamento di programma; il professor Quadri deve essere ucciso: Marcello dovrà contattare Quadri, studiarne le abitudini e riferire a Manganiello, che si occuperà dell'omicidio. Marcello non ha la minima esitazione, chiodo scaccia chiodo, il sangue futuro laverà il sangue passato, l'omicidio responsabile e consapevole dell'uomo cancellerà l'omicidio innocente del bambino.

Marcello e Giulia riescono subito ad entrare nelle grazie di Quadri e di Anna, la moglie del professore, una donna bella e snella. Le due coppie si legano rapidamente in un rapporto

stretto e appassionato che va al di là dell'amicizia. Marcello è stregato dalla bellezza di Anna. Ben presto, però, Marcello scopre la verità; in realtà Anna è morbosamente legata a Giulia.

Una breve vacanza in Savoia delle due coppie sembra venire propizia per un chiarimento della situazione. Il professore partirà da solo, un giorno prima, in macchina. Gli altri tre lo raggiungeranno poi in treno. Manganiello non ha esitazioni: è quello il momento di far fuori Quadri. Marcello è angosciato dalla responsabilità della decisione, ma alla fine accetta la proposta di Manganiello; il professore verrà eliminato, ma Anna avrà salva la vita, Anna sarà sua.

Ma il professore non è partito da solo; in macchina con lui è Anna. A nulla serve il disperato inseguimento di Marcello e Manganiello. I sicari fascisti hanno agito con rapidità e precisione.

Roma 25 luglio 1943. Il fascismo è caduto. Per le strade di Roma si snodano i cortei esultanti di migliaia di cittadini. Marcello, in mezzo a loro, segue con curiosità i movimenti e le azioni della folla.

Ad un tratto, vicino a lui, confuso nella folla, Marcello nota un volto familiare: sono passati tanti anni, ma il viso è quello, non vi sono dubbi. E' proprio lui, è Lino Seminara. Sì, Lino Seminara, invecchiato, proprio lì dove Marcello da bambino lo aveva colpito. Ora Lino sta adescando uno zingarello. L'incontro tra Lino e Marcello è drammatico. Marcello lo aggredisce. Lino fugge spaventato. Marcello rimane solo con lo zingarello impaurito.

Tutto è crollato per Marcello. Marcello si siede sul gradino accasciandosi.

Tutto, tutto nella vita di Marcello è stato inutile.

Titoli di coda: Assistenti alla regia Paolo Finocchi, Alain Bonnot, Assistente operatore Giuseppe Alberti, Fonico Mario Dallimonti, Ispettori di produzione Nicola Venditti, Mario Cotone.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

19 GIU. 1970

a termine

della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li 21 LUG. 1970

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Angelo Graziosi)

IL MINISTRO

P.to EVANGELISTI